

Avvento-Natale 2026

C'è posto *per Te?*



Nel Tempo di Avvento, è una domanda a fare da filo conduttore, una domanda a cui siamo chiamati a dare una risposta personale e comunitaria. Guardiamo alla nostra vita quotidiana, così frenetica e piena di cose da fare, impegni da rispettare e compiti da portare a termine, e chiediamoci: c'è posto per Dio? Guardiamo alle nostre comunità dai calendari ricchi di riunioni e di incontri, e ancora: c'è posto per Dio? Guardiamo al mondo che abitiamo, disseminato di conflitti e di violenza, e sempre la stessa domanda: c'è posto per Dio?

Forse ad una prima occhiata, la risposta che nasce spontanea potrà essere "negativa", ma se avremo la pazienza di lasciar risuonare in noi la domanda come un'invocazione nelle nostre preghiere, prepareremo le nostre vite sgangherate e imperfette a farsi mangiatoia per accogliere Dio che si fa come noi, che porta *pace sulla terra agli uomini, che egli ama* (Lc 2,14).

Declinazione tematica generale

GIORNO FESTIVO	VANGELO	C'È POSTO PER TE...	VERSETTO DI RIFERIMENTO
1° domenica	Mc 13, 33-37	... nelle nostre attese?	Vegliate!
2° domenica	Mc 1, 1-8	... nei nostri progetti?	Preparare la via del Signore!
3° domenica	Gv 1, 6-8.19-28	... nelle nostre parole?	Io sono voce
4° domenica	Lc 1, 26-38	... nelle nostre storie?	Come avverrà questo?
Natale (notte)	Lc 2, 1-14	... nelle nostre città?	Lo pose in una mangiatoia
Santa Famiglia	Lc 2, 2-40	... nelle nostre famiglie?	
1° gennaio	Lc 2, 16-21	... nei nostri conflitti?	
Epifania	Mt 2, 1-12	... nei nostri cammini?	

Declinazione tematica particolare

Prima settimana – C'è posto per Te... nelle nostre attese?

Fare posto al Signore nella veglia dell'Avvento, nell'attesa del Natale è un percorso da scegliere, prestando attenzione ad ogni passo nella preghiera. Fare posto al Signore *"nelle nostre attese"* quotidiane è un allenamento costante, è una sfida che prende spunto dall'Avvento e coinvolge tutta la nostra vita, scoprendo cosa desideriamo di grande per la nostra storia, cercando l'Amore per sempre, dando forma alle relazioni e alla propria famiglia, sperando guarigioni o desiderando ritorni che profumano di casa. In tutto questo, c'è posto per Te, Signore?

Seconda settimana – C'è posto per Te... nei nostri progetti?

"Preparate le vie del Signore" è un grido che risuonava nel deserto per bocca di Giovanni Battista. *"Preparate le vie del Signore"* è un grido che può risuonare ancora oggi nei deserti quotidiani in cui ci imbattiamo quando ci ripieghiamo su noi stessi, rendendoci l'unica misura di ciò per cui vale la pena impegnarsi e vivere. I progetti personali, relazionali, professionali, civili ed ecclesiali per cui ci impegniamo ogni giorno, costruiscono mangiatoie per accoglierTi o alloggi riservati a pochi che Ti lasciano fuori? Insomma, c'è posto per Te, Signore, nel mio lavoro, nel mio matrimonio, nella mia famiglia, nelle mie amicizie, nella mia comunità?

Terza settimana – *C'è posto per Te... nelle nostre parole?*

È ancora Giovanni Battista a farsi compagno della nostra preghiera e ci ricorda il suo essere voce di Colui che deve venire. Nello scorrere delle giornate, forse non ci facciamo nemmeno caso, ma ciascuno ha una voce ed è una voce, ma di chi e di che cosa? A chi danno testimonianza le nostre parole? Di questi tempi, il tema della comunicazione è talmente pervasivo che rischia di non destare più la nostra attenzione o di omologarci a ciò che ha più followers, senza interrogarci circa ciò che sta costruendo e annunciando. Forse allora merita il nostro tempo, fermarsi un attimo e domandarsi: c'è posto per Te, Signore, nelle mie parole?

Quarta settimana – *C'è posto per Te... nella nostra storia?*

Arrivati quasi a Natale, nella liturgia di oggi, incontriamo nuovamente Maria (già celebrata l'8 dicembre) che si fa per noi maestra nel fare spazio al Signore: lei che, adolescente e promessa sposa di Giuseppe, ha stravolto la sua vita e i suoi piani per far posto a Dio, non solo nella sua storia, ma in quella di ogni uomo e di ogni donna, in quella del mondo intero. Bello pregare anche sul fatto che il suo sì, non sia stato né incosciente né istintivo e che la risposta di fede sia nata da un discernimento: "*come avverrà questo...*" nella mia vita, nella mia storia, per il futuro che sto costruendo?" Sentiamoci legittimati a nostra volta ad aprire dialoghi con il Signore perché il farGli spazio sia intrecciato a ciò che siamo e desideriamo essere, certi che con Lui accanto, l'impossibile accadrà.

Natale – *C'è posto per Te... nelle nostre città?*

Nella Betlemme di 2000 anni fa, il Vangelo narra che non c'era posto per loro nell'alloggio: nella fredda notte, un uomo affaticato, con la moglie in procinto di partorire, ha bussato ad ogni porta senza trovare accoglienza. Chissà quanti uomini e donne stanno anche oggi bussando alle porte delle nostre case, delle nostre comunità, dei nostri alloggi e noi non stiamo aprendo. Il Signore, più avanti nel Vangelo, ci dirà che Lui si trovava in ognuno di questi! Che cosa stanno illuminando le bellissime luminarie che per mesi sono appese nelle strade delle nostre città? Verso cosa abbiamo corso per tutto l'Avvento? Oggi, a Natale, nelle nostre città, abbiamo fatto posto a Gesù? La nostra vita si è fatta mangiatoia per Colui che è Pane che nutre per la vita eterna?

Santa Famiglia – *C'è posto per Te... nelle nostre famiglie?*

Immaginiamo che il giorno di Natale in molti avremo deposto la statuina del Bambinello Gesù nella mangiatoia nel presepe di casa. La notte di Natale, lo stesso gesto è stato compiuto in chiesa all'inizio della celebrazione eucaristica a voler subito fare posto al Signore. Oggi fermiamoci a chiederci se è solo un segno oppure realtà nelle nostre famiglie che il Signore prende casa. Prendiamoci del tempo per affidare al Signore la nostra famiglia e la nostra comunità, perché sappiano fare posto al Signore, come fratello e amico.

1° gennaio (come Giornata mondiale per la Pace)

C'è posto per Te... nei nostri conflitti?

Il conflitto è inevitabile, appartiene alla vita e all'incontro tra diversi di cui ogni giorno facciamo esperienza. Ciò che è evitabile è la violenza che ne può scaturire. Fermiamoci oggi a pregare per la Pace, domandandola per le nostre storie, le nostre relazioni, le nostre comunità e il mondo. Chiediamo al Signore che la sua Pace, possa sempre abitare in noi per renderci costruttori di pace, a partire dalle nostre vite.

Epifania – C'è posto per Te... nei nostri cammini?

Oggi i Magi giungono alla mangiatoia di Betlemme, dopo un lungo cammino dietro ad una stella luminosa e speciale, comparsa ad Oriente nel cielo. Dopo aver adorato il Bambino, il loro cammino ricomincia per un'altra strada. Oggi preghiamo perché, anche noi, dopo il Natale, possiamo riprendere i nostri cammini con il Signore come compagno di strada, con un posto unico nella nostra storia.